



COMUNITA' MONTANA VALLE TROMPIA
Via G. Matteotti, 327 – 25063 GARDONE V.T. (BS)

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

2019-2020-2021

E PIANO ANNUALE 2019

DELLE OPERE PUBBLICHE

Allegati:

- Relazione
- Scheda n° 1
- Scheda n° 2
- Scheda n° 3
- Elenco Triennale 2019-2021

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
(arch. Fabrizio Veronesi)



COMUNITÀ MONTANA DELLA VALLE TROMPIA

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2019-2020-2021 ED

ELENCO ANNUALE 2019 DELLE OPERE PUBBLICHE

RIFERIMENTI NORMATIVI

La relazione al programma triennale dei lavori pubblici è stata redatta seguendo i principi, le linee guida e gli schemi previsti dal:

Decreto Ministeriale (Infrastrutture e trasporti) 11 novembre 2011

“Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e degli articoli 13 e 271 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. (G.U. n. 55 del 6 Marzo 2012).

A titolo meramente conoscitivo, si riportano stralci della principale normativa di riferimento in materia di programmazione dei lavori pubblici.

D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Articolo 42 Attribuzioni dei consigli 1.

Il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.

2. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:...

b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie...

Articolo 172 Altri allegati al bilancio di previsione 1.

Al bilancio di previsione sono allegati i seguenti documenti: ...

d) il programma triennale dei lavori pubblici di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109...;

D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture...

Art. 21. (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti)

1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmati e in coerenza con il bilancio.

2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.



3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.
4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.
5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.
6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.
7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.
8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti: 4 di 30
 - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
 - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
 - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
 - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
 - f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.
9. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma



Decreto 16 gennaio 2018 , n. 14 “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.” i cui articoli stabiliscono:

- Contenuti, livello di progettazione minimo, ordine di priorità del programma triennale dei lavori pubblici, dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti;
- Criteri di inclusione delle opere pubbliche incompiute nei programmi triennali di lavori pubblici e nei relativi elenchi annuali
- Contenuti, ordine di priorità del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
- Modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Obblighi informativi e di pubblicità
- Modalità di raccordo con la pianificazione dell’attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento

SCHEDE di cui al Decreto 16 gennaio 2018 , n. 14

Schemi per la programmazione triennale dei lavori pubblici e sono costituiti dalle seguenti schede:

- a) A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- b) B: elenco delle opere pubbliche incompiute;
- c) C: elenco degli immobili disponibili ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell’interesse pubblico al completamento di un’opera pubblica incompiuta;
- d) D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- e) E: lavori che compongono l’elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- f) F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti.

LE ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE

Si tratta di entrate derivanti da trasferimenti e/o contributi da altri enti, quali lo Stato, la Regione, la Provincia, i Comuni, etc., la cui destinazione è vincolata al finanziamento di lavori aventi particolare natura o finalità.

Riferendoci al nostro ente, detta voce nel triennio è **pari a zero euro**.

LE ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO

La voce raccoglie le entrate acquisite a seguito di contrazione di prestiti con istituti mutuanti. Questa forma di finanziamento riveste, ancora oggi, una delle fonti finanziarie cui maggiormente si ricorre per la copertura di un investimento pubblico.

Riferendoci al nostro ente, detta voce nel triennio è **pari a zero euro**.



LE ENTRATE ACQUISITE O ACQUISIBILI MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI

Si tratta di entrate individuate per il finanziamento delle opere suscettibili di gestione economica. Ai sensi della normativa vigente, infatti, le Amministrazioni verificano la possibilità di fare ricorso

all'affidamento in concessione di costruzione e gestione o a procedure di project-financing (art. 21 del D.Lgs n. 50 del 18.04.2016 e successive modifiche ed integrazioni).

Riferendoci al nostro ente, detta voce nel triennio è **pari a zero euro**.

LE ENTRATE ACQUISIBILI MEDIANTE TRASFERIMENTO DI IMMOBILI

E' facoltà degli enti aggiudicatori cedere in proprietà o in diritto di godimento beni immobili nella propria disponibilità ovvero che non assolvono più a funzioni di interesse pubblico, a titolo di prezzo e quale diretto corrispettivo all'appaltatore per l'esecuzione di lavori pubblici, ai sensi dell'art.191 del D.Lgs n. 50 del 18.04.2016e successive modifiche ed integrazioni.

Riferendoci al nostro ente, detta voce nel triennio è **pari a zero euro**.

GLI STANZIAMENTI DI BILANCIO

La voce raccoglie le entrate in capo all'ente aventi sia specifica destinazione, quali quelle provenienti dall'attività edilizia in genere (oneri di urbanizzazione, costo di costruzione, monetizzazione aree, ecc.), sia non vincolate ad un esclusivo utilizzo, quali i proventi derivanti da sanzioni amministrative, concessioni cimiteriali, etc. nonché da eventuali avanzi di amministrazione già accertati (residui attivi).

Riferendoci al nostro ente, detta voce nel triennio è **i pari a zero euro**

ALTRE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NON COMPRESE NEI PRECEDENTI CASI

Si tratta di entrate derivanti dall'alienazione diretta del patrimonio immobiliare dimesso di proprietà dell'ente ovvero inserito in piani di riqualificazione urbanistica (Piani Integrati di Intervento ai sensi delle Leggi Regionali 12 aprile 1999, n. 9 e 11 marzo 2005, n. 12), finalizzate alla realizzazione diretta e/o indiretta di opere e lavori pubblici.

Riferendoci al nostro ente, detta voce nel triennio è **pari a zero euro**

La scheda 2

Nella scheda è riportata per ogni singolo intervento, oltre alla sua identificazione (n., codice istat, codice interno, tipologia e categoria), l'articolazione finanziaria nel triennio.

La scheda 2B

Nella scheda sono elencati singolarmente i beni immobili da cedere a titolo di prezzo, quale diretto corrispettivo all'appaltatore per l'esecuzione di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs n. 50 del 18.04.2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Riferendoci al nostro ente la scheda non è da compilare.



La scheda 3

La scheda 3, infine, riporta l'Elenco Annuale delle opere che trovano iscrizione nel bilancio di previsione 2019. In particolare, si tratta di un documento di analisi del programma triennale nel quale è specificato per ciascuna opera:

- l'eventuale codice dell'amministrazione;
- il Codice Unico di intervento assegnato dall'applicativo on-line;
- la descrizione di ciascuna opera;

- il Responsabile del Procedimento nominato ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- l'importo dell'intervento;
- la finalità dell'intervento;
- il grado di priorità;
- lo stato del livello di progettazione;
- i tempi stimati di esecuzione (trimestre/anno di inizio lavori e trimestre/anno di fine lavori).

Indicazioni sintetiche sulle opere

- **Interventi di manutenzione sulle strade intercomunali.** operati sulla base di una convenzione tra i comuni, la Comunità Montana e la Provincia di Brescia, che usufruiscono di un mix di finanziamento variabile, composto da fondi comunali, fondi provinciali e fondi regionali di anno in anno soggetto a valutazione da parte dei singoli enti. Tuttavia la regolarità negli ultimi anni di questa iniziativa è tale da poterne immaginare una continuità anche per gli anni a venire. Per l'annualità 2019 si prevede una spesa complessiva di €. 200.000,00
- **Manutenzione Reticolo Idrico Minore.** L'intervento in progetto, redatto sulla base dei dati a disposizione: idraulici e idrogeologici, morfologici, infrastrutturali e urbanistici, individua le principali criticità di fenomeni di dissesto idrogeologico in atto e prevede le opere necessarie per la messa in sicurezza delle aree interessate. Per l'annualità 2019 si prevede una spesa complessiva di €. 120.000,00



Scheda 1**Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021****Dell'amministrazione: COMUNITA' MONTANA VALLE TROMPIA****Quadro delle risorse disponibili**

Tipologie risorse disponibili	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo totale
1				-
2	0,00	0,00	0,00	-
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato		0,00	0,00	-
Trasferimenti di immobili ex art. 19, c 5 ter L 109/94 e s.	0,00	0,00	0,00	-
Altro	320.000,00	320.000,00	320.000,00	960.000,00
Totali	320.000,00	320.000,00	320.000,00	960.000,00

Stanziamenti di bilancio		-	-	-
--------------------------	--	---	---	---

Scheda 2

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021

Dell'amministrazione: COMUNITA' MONTANA VALLE TROMPIA

Articolazione copertura finanziaria

N.P rog.	Cod.Int Amm.n e	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma				Cession e Immobil i S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno 2019	Secondo Anno 2020	Terzo Anno 2021	Totale		Importo	Tipolog ia
1		003	017		Interventi ambientali.	Manutenzione straordinaria	Manutenzione straordinaria Reticolo Idrico Minore Lotto 8	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00	N	1	
2		003	017		STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Manutenzione straordinaria	Manutenzione straordinaria strade intercomunali	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00	N	1	

320.000,00	320.000,00	320.000,00	960.000,00		
------------	------------	------------	------------	--	--

Scheda 2b

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021

Dell'amministrazione: COMUNITA' MONTANA VALLE TROMPIA

Elenco degli immobili da trasferire extends art.128 comma 4 della legge 163/2006 e s.m.i.

Elenco degli Immobili da trasferire ex articolo 19 comma 5 ter della legge 109/94				Arco temporale di validità del programma		
1	2	3	4	5	6	7
	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° Anno 2019	2° Anno 2020	3° Anno 2021
				Totali	0,00	0,00

Scheda 3**Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021**

Dell'amministrazione: COMUNITA' MONTANA VALLE TROMPIA

Elenco annuale 2019

Cod.Int. .Amm. ne	Codice Univoco Intervento (Cui sistema)	Descrizione Intervento	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità		Priori tà	Stato progettazione approvata	Tempi di esecuzione	
			Cognome	Nome				Urb. (S/N)	Amb. (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
1		Manutenzione straordinaria Reticolo Idrico Minore Lotto 8	VERONESI	FABRIZIO	120.000,00	120.000,00	Qualità ambientale	S	S	1	Studio fattibilità	2/2019	1/2020
2		Manutenzione straordinaria strade intercomunali	VERONESI	FABRIZIO	200.000,00	200.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	S	S	2	Studio fattibilità	3/2019	1/2020